



Powered
by Globatech

home

la squadra

l'impianto

il campionato

la storia

i contatti

l'archivio

news

GLI SFIORITI

"Gli Sfiariti sono quelli che sembrano sempre lontani dal gioco, distratti. Sai quando sei davanti all'avversario e ti domandi: Mi starà marcando? Tira? Ha battuto? Ecco, quando non hai una risposta a queste domande, probabilmente sei davanti a uno Sfiarito. Gli Sfiariti possono attraversare fasi di gioco meravigliose o anche fasi terribili, azioni che magari gli altri nemmeno vedono. Qui siamo in un altro sport". Se non fosse stata già utilizzata dal Maestro Rovere nella sua ultima pellicola, questa sarebbe stata la definizione perfetta per inquadrare la fase di involuzione che ha colpito i giocatori del Villa York nell'ultima giornata della regular season. Contro la Pallanuoto Rieti a caccia dei tre punti per i play-off si sapeva che sarebbe stata una gara non facile, ma il Villa York, ancora una volta, ha saputo complicarsi la vita. Con la qualificazione ancora non acquisita, il Mister si trova a fare i conti nuovamente con una formazione in piena emergenza: Morais out causa mano gonfia, Loreti G. ancora infortunato, Peschillo assente ingiustificato. Per fortuna si rivedono in vasca un Silvestri motivatissimo, un Lazar caricato a pallettoni ed un Sinibaldi in forma come un Grana Padano. Il sette iniziale presenta subito qualche sorpresa: in porta troviamo Pirri, mentre Leoni viene ingiustamente relegato in panchina dal mister, a causa delle notti brave in discoteca, reo di aver trascinato i compagni di squadra, durante il festino de Gli Sfiariti, in un vortice di alcol, eccessi e trasgressione. A seguire Della Rocca, Del Monte, Silvestri, Lazar, Dal Piaz e l'azzurro Magni, fanno dei gialloverde una squadra comunque competitiva, che potrebbe dire la sua in campo. Nelle prime fasi di gioco, si capisce subito che Rieti fa sul serio e comincia a spingere in avanti, mentre i gialloverde sono appena sfiorati dall'idea di proporre un gioco in attacco. Dopo poche azioni, Dal Piaz, ancora stordito dal giovedì notte in discoteca, non capisce di essere stato espulso e si becca un bel rigore, che porta in vantaggio il Rieti. Il Villa York prova a reagire, ma senza Morais in vasca è tutto più lento e difficile: ancora un paio di contropiedi e Rieti si porta agevolmente sul 2-0. Si va al riposo con i nostri atleti ancora non in partita ed il Mister che cerca di mettere ordine in squadra, riportando lucidità. Al rientro ecco Rovere e Loreti A. a dare una mano dietro, mentre davanti, Della Rocca e Del Monte cominciano a confezionare qualche azione discreta. Grazie ad un Silvestri super motivato, mettiamo a segno un paio di reti che ridanno morale, ma Rieti è sempre lì che non molla: si va al cambio campo sul 3-2 per loro. Nel terzo tempo, tutti si aspettano il solito risveglio alla grande del Villa York, che nelle precedenti gare aveva dato una svolta in positivo alle partite. Ma stavolta accade esattamente il contrario: mente nei primi due quarti c'è stato un sostanziale equilibrio ed il Villa York in qualche occasione aveva sfiorato il pareggio, adesso difficilmente si riesce ad arginare l'offensiva reatina che comincia a bersagliare la porta del povero Pirri, fino ad incrementare notevolmente il bottino. Prima su rigore, poi dalla distanza, il malcapitato portiere sardo vede entrare in rete una appresso all'altra una serie di palle che non lasciano scampo alla nostra difesa e decretano definitivamente il ritiro dalle competizioni del secondo portiere del Villa York. Sul 7-2 si va all'ultimo riposo. Il momento è drammatico ed il Mister capisce che se continua così, causa differenza reti, la qualificazione ai play-off è compromessa. Nel quarto tempo si tenta quindi il tutto per tutto e quando serve coraggio e carattere, ecco che i veterani entrano in gioco per raddrizzare una situazione disperata. Fabrizi si posiziona a centro boa per portare scompiglio nella difesa avversaria, Leoni tra i pali, dispone i suoi per creare un Catenaccio con Tonnara ed arginare le incursioni sabine, Magni si propone in un ruolo che di solito non è il suo: il giocatore di pallanuoto. Poco alla volta il Villa York riprende fiducia e comincia a spingere, rassicurato dal portiere titolare che sbarra la strada alle bordate reatine e galvanizzato dalla presenza di Fabrizi che ha sempre la rovesciata del secolo pronta lì sulla mano. Magni ricorda a tutti che in nazionale non ci convocano il primo che capita, e dalla distanza mette dentro un missile che si infila sotto l'incrocio; Rovere ricorda a tutti che regista non ci diventa il primo che capita e infila un diagonale da posizione impossibile che, dopo aver sfiorato palo e portiere, gonfia la rete tra il tripudio generale; Fabrizi ricorda a tutti di non esagerare con il Viagra, buttando a casaccio una serie di palle preziose. Il fiore del Casaleto, stavolta appassito e sfiorito, si deve accontentare di limitare i danni ad un triste 8-5 che gli consente comunque di restare secondo in classifica e qualificarsi per i play-off senza trionfalismi e con qualche preoccupazione in più. A questo punto, di solito, diciamo due cazzate su Andrea Pacifico, ma stavolta non ne abbiamo la possibilità, perché il lottatore di Sumo non era presente in quanto sugli spalti dell'Olimpico (a proposito, ma portasse pure sfiga...?), quindi possiamo solo dire che il Villa York è sempre più Morais-dipendente ed anche se emergono sempre buone individualità, l'assenza del cubano pesa inevitabilmente come un macigno sull'andamento della gara. Appuntamento quindi con i play-off che inizieranno domenica 18 marzo, sperando di ricompattare il gruppo e volare verso un doveroso podio. **VENCEREMOS!**

dalla panchina

Mister Morais, causa infortunio, si siede in panchina e dirige le operazioni affiancato dal suo vice Fabrizi. Gli schemi proposti durante la gara vanno dalla zona, alla emme, passando per catenaccio, pressing, 4-2, 3-3, 1-2-3 stella, terminando con la classica Tonnara a tutto campo. Tutto questo fa infuriare la società che avverte: o nei play-off si cambia modulo, oppure la squadra potrebbe passare nelle mani del vice Fabrizi. La panchina del Villa York comincia a scottare.

dallo spogliatoio

Nel dopo partita la squadra ha analizzato a fondo le cause della sconfitta ed alla fine è stata trovata la vera motivazione che ha portato il Villa York ad una prova così opaca: il culo della spagnola del film di Rovere, che ha privato tutti i giocatori del sonno per diverse notti, costringendoli a picchi di autoerotismo che anche Sinibaldi ha osato definire *eccessivi*. Mentre la presenza in nazionale di Magni rimane uno dei grandi misteri d'Italia, insieme ad Ustica e la P2, tutti si interrogano sul caso Pirri: crisi passeggera o tunnel? Nel dubbio, la società lo mette sul mercato insieme a Pacifico.

il campionato

Virtus Flaminio B - Villa York	2 - 13
<i>Domenica 22 gennaio ore 16.40</i>	
Villa York - Villa Aurelia A	5 - 8
<i>Domenica 29 gennaio ore 12.30</i>	
Villa York - Life per Te	14 - 2
<i>Domenica 19 febbraio ore 16.30</i>	
Villa York - R.N. Albano	9 - 4
<i>Domenica 26 febbraio ore 17.30</i>	
Villa York - Pallanuoto Rieti	5 - 8
<i>Domenica 4 marzo ore 15.30</i>	

Leggi e/o Leggi





www.pallanuoto.roma.it